

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 7 agosto 2001.

Requisiti dell'addestramento speciale per il personale marittimo destinato all'assistenza dei passeggeri in situazioni di emergenza imbarcato su navi passeggeri diverse dal tipo Ro-Ro.

IL DIRIGENTE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA
ED INTERNA DEL SOPPRESSO MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - TMA

Vista la legge 21 novembre 1985, n. 739, concernente l'adesione alla Convenzione sulle norme relative alla formazione della gente di mare, al rilascio dei brevetti e alla guardia, adottata a Londra il 7 luglio 1978, sugli Standard di addestramento certificazioni e tenuta della guardia del personale marittimo (Standards of training certification and watchkeeping for seafarers -STCW-);

Visto il comunicato del Ministero degli affari esteri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1987, relativo al deposito presso il Segretariato generale dell'Organizzazione internazionale marittima (IMO), in data 26 agosto 1987, dello strumento di adesione dell'Italia alla Convenzione suddetta, entrata, pertanto, in vigore, per l'Italia il 26 novembre 1987, conformemente all'art. XIV;

Vista la risoluzione 1 della Conferenza dei Paesi aderenti all'IMO tenutasi a Londra il 7 luglio 1995, con la quale sono stati adottati gli emendamenti all'annesso della sopra citata Convenzione del 1978;

Vista la risoluzione 2 della sopra citata Conferenza internazionale con la quale è stato adottato il codice di addestramento, certificazione e tenuta della guardia per i marittimi;

Viste le risoluzioni n. 66 e 67 adottate durante la sessantottesima sessione dal Comitato di sicurezza marittimo (MSC), concernenti l'emendamento 1 del 1997 alla Convenzione suddetta;

Considerato che gli emendamenti di cui alle risoluzioni sopra richiamate sono entrati in vigore il 1° gennaio 1999;

Ritenuta la necessità di dare completa attuazione alla sopra citata regola V/3 dell'annesso sopra richiamato;

Vista la sezione A-V/3 del codice STCW, relativa all'addestramento speciale per il personale su particolari tipi di navi;

Tenuto conto della regola I/8 dell'annesso sopracitato e della corrispondente sezione A-I/8 del codice STCW 1995, relativa agli standards di qualità dell'addestramento fornito;

Decreta:

Art. 1.

Campo di applicazione

1. Il presente decreto definisce i requisiti dell'addestramento speciale per il personale marittimo, destinato all'assistenza dei passeggeri in situazioni di emergenza, imbarcato su navi passeggeri diverse dal tipo Ro-Ro, di seguito denominate navi passeggeri, in conformità alla regola V/3 dell'annesso della Convenzione STCW'95 sezione A-V/3 del relativo codice.

Art. 2.

Compiti e responsabilità

1. Il personale di cui all'art. 1 deve aver completato l'addestramento, a seconda del tipo di compito e del livello di responsabilità da assumere, come indicato all'art. 3 del presente decreto.

Art. 3.

Addestramento

1. Il personale, indicato sul «Ruolo di appello» all'assistenza dei passeggeri in situazioni di emergenza a bordo, deve aver completato l'addestramento alla gestione della folla, come specificato nell'allegato A, punto 1 del presente decreto.

2. Il comandante, gli ufficiali e altro personale marittimo assegnato a specifici compiti e responsabilità a bordo delle navi passeggeri, deve aver effettuato l'addestramento di familiarizzazione, come specificato nell'allegato A, punto 2 del presente decreto.

3. Il personale che provvede direttamente al servizio dei passeggeri, negli spazi ad essi riservati, deve aver effettuato l'addestramento sulla sicurezza per il personale preposto al servizio diretto ai passeggeri, come specificato nell'allegato A, punto 3 del presente decreto.

4. Il comandante, il primo ufficiale di coperta e tutto il personale marittimo addetto all'imbarco ed allo sbarco dei passeggeri, deve aver effettuato l'addestramento sulla sicurezza dei passeggeri, come specificato nell'allegato A, punto 4 del presente decreto.

5. Il comandante, il primo ufficiale di coperta, il direttore di macchina, il primo ufficiale di macchina ed ogni altro personale marittimo addetto alla sicurezza dei passeggeri in situazioni di emergenza a bordo, deve aver effettuato l'addestramento alla gestione della crisi e del comportamento umano, come specificato nell'allegato A, punto 5 del presente decreto.

Art. 4.

Attestato di qualificazione

1. L'addestramento di cui all'art. 3 è comprovato da un attestato conforme all'allegato B del presente decreto.

2. L'attestato viene rilasciato dal comandante della nave, che è responsabile dello svolgimento dell'addestramento prescritto.

3. L'attestato relativo all'addestramento del comandante, viene rilasciato dall'autorità marittima dopo un periodo di navigazione di almeno sei mesi su navi passeggeri, con la qualifica di comandante o di primo ufficiale di coperta conforme all'allegato C del presente decreto.

4. Ai fini di eventuali controlli, gli attestati di cui ai commi 2 e 3, del presente articolo, devono essere conservati dal comandante e devono essere riconsegnati ai rispettivi titolari al momento dello sbarco.

Art. 5.

Accertamento

1. L'addestramento svolto a bordo, dal comandante o da un suo delegato, al personale indicato all'art. 3, deve essere annotato sulla parte II del giornale nautico.

2. Il comandante, o un suo delegato, in relazione alle esigenze di sicurezza della navigazione ed alla salvaguardia della vita umana in mare, deve accertare, sotto la sua responsabilità, anche la capacità del personale imbarcato sulle navi passeggeri, di comprendere ordini e comunicare in una lingua comune. Di detto accertamento deve essere fatta parimenti menzione nella parte II del giornale nautico.

Art. 6.

Aggiornamento

1. L'addestramento di cui all'art. 3, commi 1, 4 e 5 ha validità quinquennale ed alla scadenza, per ottenere un nuovo attestato, è necessario ripetere l'addestramento secondo le modalità di cui all'art. 4 del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, 7 agosto 2001

Il dirigente generale: NOTO

ALLEGATO A
(art. 3)

MATERIE OGGETTO DELL'ISTRUZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO A BORDO DELLE NAVI PASSEGGERI DIVERSE DAL TIPO RO-RO.

Addestramento sulla gestione della folla (comma 1).

L'addestramento alla gestione della folla per il personale indicato sul ruolo di appello ad assistere i passeggeri durante le situazioni di emergenza dovrà comprendere:

1.1. Consapevolezza della dotazione di sicurezza ed i piani di controllo:

conoscenza del ruolo di appello e le istruzioni per le emergenze;

conoscenza delle uscite di emergenza;

1.2. Capacità di dare ordini chiari e rassicuranti:

controllo dei passeggeri nei corridoi, scale, carrugetti;

mantenimento le vie di uscita libere da impedimenti;

metodi disponibili per l'evacuazione di persone disabili e di persone che necessitano assistenza speciale;

ispezione degli alloggi destinati ai passeggeri;

1.3. Procedure per recarsi nei punti di riunione:

importanza di mantenere l'ordine;

capacità di usare le procedure per ridurre ed evitare il panico;

capacità di usare, se appropriato, liste dei passeggeri per il loro conteggio durante l'evacuazione;

capacità di assicurare che i passeggeri siano adeguatamente vestiti ed abbiano indossato correttamente il giubbotto salvagente.

Addestramento di familiarizzazione (comma 2).

L'addestramento di familiarizzazione per il comandante, gli ufficiali ed altro personale marittimo assegnato a specifici compiti e responsabilità, dovrà per lo meno assicurare cognizioni delle capacità relative a:

2.1. Costruzione e limiti operativi:

capacità di capire e rispettare ogni limite operativo imposto sulla nave, e di capire ed applicare le restrizioni operative, compreso le riduzioni della velocità in condizioni meteorologiche avverse, che sono necessarie per mantenere la sicurezza della nave e della vita umana in mare.

Addestramento sulla sicurezza per il personale preposto al servizio diretto ai passeggeri nelle aree ad essi riservati (comma 3).

L'addestramento sulla sicurezza dovrà per lo meno assicurare le seguenti capacità:

3.1. Capacità di comunicare con i passeggeri durante un'emergenza tenendo presente:

linguaggi appropriati alle principali nazionalità dei passeggeri trasportati su di una rotta particolare;

probabilità che la capacità di utilizzare un elementare vocabolario di inglese per impartire istruzioni basilari, possa consentire di comunicare con un passeggero che necessiti di un aiuto, a prescindere dal fatto che il passeggero e il membro dell'equipaggio abbiano o meno una lingua in comune;

necessità, allorché la comunicazione orale è inattuabile, di comunicare in situazioni di emergenza con altri mezzi: scritti o gestuali, o richiamando l'attenzione sull'ubicazione delle istruzioni, dei punti di raccolta, dei dispositivi di salvataggio o delle vie d'uscita;

misure in cui sono state fornite le istruzioni di sicurezza complete ai passeggeri nella/e loro madrelingue;

lingue in cui gli annunci di emergenza possono essere trasmessi in situazioni critiche, o durante esercitazioni, per fornire accurate direttive ai passeggeri e facilitare l'assistenza degli stessi da parte dei membri dell'equipaggio.

3.2. Capacità di dimostrare ai passeggeri l'uso delle dotazioni di sicurezza personali.

Sicurezza passeggeri (comma 4).

L'addestramento sulla sicurezza dei passeggeri per comandanti e primi ufficiali di coperta e tutto il personale addetto all'imbarco e allo sbarco dei passeggeri, ciascuno per i propri compiti e responsabilità a bordo, dovrà consistere nell'aiutare i passeggeri presenti a bordo con particolare attenzione alle persone disabili e a quelle che necessitano di particolare assistenza.

Addestramento alla gestione della crisi e del comportamento umano (comma 5).

5.1 I comandanti e i primi ufficiali di coperta, i direttori di macchina ed i primi ufficiali di macchina e tutto il personale addetto alla sicurezza dei passeggeri in situazioni di emergenza a bordo, devono fornire prova che sono stati raggiunti gli standards di competenza secondo i metodi e criteri di valutazione della competenza riportati nelle colonne III e IV della seguente tabella:

I colonna	II colonna	III colonna	IV colonna
Competenza	Conoscenza, comprensione e capacità	Metodi per dimostrare la competenza	Criteri per la valutazione della competenza
Organizzare le procedure di emergenza a bordo	La conoscenza di: 1. sistemazioni e piani generali della nave 2. norme di sicurezza 3. piano generale e procedure di emergenza L'importanza dei principi per lo sviluppo delle procedure di emergenza specifiche a bordo comprendenti: 1. la necessità di predeterminate procedure ed esercitazioni di emergenza 2. la necessità per tutto il personale di conoscere, rispettare ed attenersi alle procedure di emergenza predeterminate, in caso di situazioni di emergenza	Valutazione della certificazione ottenuta da un addestramento approvato, esercizi con uno o più piani di emergenza preparati e dimostrazione pratica	Le procedure d'emergenza a bordo assicurino una risposta immediata alle situazioni di emergenza
Ottimizzare l'uso delle risorse	La capacità di ottimizzare l'impiego delle risorse tenendo presente: 1. la possibilità che per le risorse disponibili durante una emergenza possono essere limitate 2. la necessità di fare uso completo del personale e dell'equipaggiamento immediatamente disponibile e, se necessario, di improvvisarlo La capacità di organizzare esercitazioni realistiche per garantire una risposta immediata, tenendo presente gli insegnamenti ricavati da precedenti incidenti coinvolgenti navi passeggeri; con commento dopo le esercitazioni	Valutazione della certificazione ottenuta da un addestramento approvato, dimostrazione pratica ed addestramento ed esercitazioni a bordo nelle procedure	I piani di emergenza ottimizzano l'uso delle risorse disponibili La distribuzione dei compiti e responsabilità riflette la conoscenza della competenza delle persone I ruoli e le responsabilità dei gruppi e singoli siano chiaramente definiti
Controllare la reazione alle emergenze	La capacità di fare una valutazione iniziale e di fornire un'effettiva risposta alle situazioni d'emergenza secondo le procedure d'emergenza stabilite Capacità di comando La capacità di guidare e dirigere altri durante le situazioni di emergenza compreso, la necessità di: 1. proporre un esempio durante le situazioni di emergenza 2. focalizzare le decisioni da prendere, dato il bisogno di agire rapidamente in una emergenza 3. motivare, incoraggiare e rassicurare i passeggeri ed altro personale	Valutazione della certificazione ottenuta da un addestramento approvato, dimostrazione pratica ed addestramento ed esercitazioni a bordo nelle procedure di emergenza	Le procedure e le azioni siano secondo i principi stabiliti ed i piani per la gestione di crisi a bordo. Gli obiettivi e le strategie siano adatti alla natura dell'emergenza, tenendo presente delle contingenze di fare uso al meglio delle risorse disponibili Le azioni dei membri dell'equipaggio contribuiscono a mantenere l'ordine ed il controllo

I colonna	II colonna	III colonna	IV colonna
Competenza	Conoscenza, comprensione e capacità	Metodi per dimostrare la competenza	Criteri per la valutazione della competenza
Controllare la reazione alle emergenze (continua)	Gestione dello stress Capacità di identificare lo sviluppo di sintomi di eccessivo panico delle persone e dagli altri membri della squadra di emergenza della nave Comprendere che lo stress generato dalle situazioni di emergenza, può influenzare il rendimento delle persone e la loro capacità di eseguire istruzioni e procedure		
Controllare i passeggeri ed altro personale durante le situazioni di emergenza	Comportamento umano e reazioni Capacità di controllare i passeggeri e altro personale nelle situazioni di emergenza, compreso: 1. la consapevolezza dei vari tipi di reazione generale dei passeggeri e di altro personale in di emergenza compreso la possibilità che: 1.1. in genere passa del tempo prima che le persone accettino il fatto che vi sia una situazione di emergenza 1.2. alcune persone possono essere colte dal panico e non comportarsi secondo un livello normale di razionalità ad un punto tale, che le loro capacità di comprendere può essere compromessa e potrebbero non rispondere alle istruzioni, come invece normalmente accade in situazioni di non emergenza 2. la consapevolezza che i passeggeri ed altro personale, possano tra l'altro: 2.1. iniziare la ricerca di congiunti, amici e bagagli come prima reazione quando qualcosa va male 2.2. cercare rifugio nelle proprie capacità o in altri luoghi a bordo dove pensano di poter sfuggire al pericolo 2.3. tentare di spostarsi nelle parti superiori quando la nave inizia a sbilanciarsi 3. valutare il possibile problema del panico derivante dalla separazione delle famiglie	Valutazione della certificazione ottenuta da un addestramento approvato, dimostrazione pratica ed addestramento ed esercitazioni a bordo nelle procedure di emergenza	Le azioni dei membri dell'equipaggio contribuiscono a mantenere l'ordine ed il controllo

I colonna	II colonna	III colonna	IV colonna
Competenza	Conoscenza, comprensione e capacità	Metodi per dimostrare la competenza	Criteri per la valutazione della competenza
Stabilire e mantenere comunicazioni efficaci	Capacità di stabilire e mantenere comunicazioni efficaci, compreso: 1. importanza di rapporti ed istruzioni chiari e concisi 2. necessità di incoraggiare uno scambio d'informazioni reciproche con riscontro tra i passeggeri e l'equipaggio Capacità di fornire informazioni pertinenti ai passeggeri e alle altre persone durante una situazione di emergenza, per tenerli informati sulla situazione generale e comunicare ogni azione loro richiesta tenendo presente: 1. la lingua o le lingue appropriate alle principali nazionalità dei passeggeri e dell'altro personale trasportato su un percorso particolare 2. la possibilità di comunicare in situazioni di emergenza con altri mezzi per esempio gestuali o richiamando l'attenzione sull'ubicazione delle istruzioni, dei punti di raccolta, dei dispositivi di salvataggio o delle vie di uscita 3. la lingua nella quale possono essere trasmessi gli annunci di emergenza in situazioni critiche, o durante esercitazioni, per fornire accurate direttive ai passeggeri e facilitare l'assistenza da parte dei membri dell'equipaggio	La valutazione della certificazione ottenuta da un addestramento approvato, esercizi e dimostrazione	L'informazione da tutte le possibili fonti sia ottenuta, valutata e confermata al più presto possibile e riveduta durante l'emergenza L'informazione data alle persone, ai gruppi di pronto intervento ed ai passeggeri sia precisa, rilevante ed immediata L'informazione tiene i passeggeri informati come sulla natura dell'emergenza e le azioni da essi richieste

ALLEGATO B
(art. 4, comma 1)

MODELLO DI ATTESTATO SULL'ADDESTRAMENTO DEL
PERSONALE MARITTIMO IMBARCATO SU NAVI
PASSEGGERI DIVERSE DAL TIPO RO-RO.

ATTESTATO

STATEMENT

Si attesta che il sig.

We Hereby state that Mr.

nato a il
born in on

iscritto nelle matricole del Compartimento di al n.
entered in the register of the Marine Department of n.

ha effettuato a bordo di navi passeggeri diverse dal tipo Ro-Ro l'istruzione e l'addestramento previsto dal D.D.
ai sensi della Regola V/3, paragrafo/i
dell'Annesso alla Convenzione internazionale IMO STCW/95 e della
sezione A-V/3 del Codice STCW.

*in accordance with Regulation V/3, paragraph/s
has effected on board of passengers ships, other than Ro-Ro passenger
ships the instruction and training pursuant to D.D.
of the IMO STCW-95 Convention and of STCW Code, section A-V/3.*

Data di ammissione dell'attestato
Date of issue of the statement

Nave
Ship's name

Valido dal al
Validità from to

Timbro della nave
Ship's seal

Il Comandante della nave
firma
Master's signature

Firma del titolare dell'attestato
Signature of the holder of this statement